



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

ESTRATTO DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 24 DEL 30/03/2017

OGGETTO: ORDINE DEL GIORNO CONGIUNTO PRESENTATO DAI GRUPPI CONSILIARI "PARTITO DEMOCRATICO" E "CASALGRANDE E' PASSIONE" DENOMINATO: "PREOCCUPAZIONE SUL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI"

L'anno **duemiladiciassette** il giorno **trenta** del mese di **marzo** alle ore **20:30** in Casalgrande, nella sede Municipale e nella solita sala delle adunanze. In seguito ad avviso del Presidente del Consiglio, diramato nei modi e nei tempi prescritti dalle disposizioni vigenti, si è riunito il Consiglio Comunale per trattare gli argomenti portati all'ordine del giorno, in seduta pubblica.

Sono presenti i Signori:

VACCARI ALBERTO	Sindaco	Presente
BRINA HALLER MICHELE ERNESTO	Consigliere	Presente
DEBBI PAOLO	Consigliere	Presente
RUINI CECILIA	Consigliere	Presente
GUIDETTI SIMONA	Consigliere	Presente
SILINGARDI GIANFRANCO	Presidente	Presente
MAGNANI FRANCESCO	Consigliere	Presente
ANCESCHI GIUSEPPE EROS	Consigliere	Presente
SASSI MONIS	Consigliere	Presente
BERTOLANI SARA	Consigliere	Presente
DAVIDDI GIUSEPPE	Consigliere	Presente
MATTIOLI ROBERTO	Consigliere	Presente
LUPPI ANNALITA	Consigliere	Presente
MANELLI FABIO	Consigliere	Presente
MACCHIONI PAOLO	Consigliere	Presente
MONTELAGHI ALBERTO	Consigliere	Presente
STANZIONE ALESSANDRO	Vicepresidente	Assente

Presenti N. **16**

Assenti N. **1**

Hanno giustificato l'assenza i consiglieri: A. STANZIONE.

Assiste il Segretario Generale del Comune Sig. BININI EMILIO.

Assume la presidenza il Sig. SILINGARDI GIANFRANCO.

Il Presidente, constatata per appello nominale la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli argomenti scritti all'ordine del giorno.

Vengono designati a fungere da scrutatori i consiglieri Sigg.:



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

I presenti sono n. 16.

Sono altresì presenti il Vicesindaco Marco Cassinadri e gli assessori non consiglieri: Graziella Blengeri, Silvia Taglini, Milena Beneventi e Massimiliano Grossi.

Illustra l'argomento il capogruppo PD, F. Magnani.

Segue il dibattito sotto riportato in merito all'ordine del giorno congiunto presentato dai gruppi consiliari "Partito Democratico" e "Casalgrande è Passione" il cui testo si allega al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale:

Punto n. 14: "Ordine del giorno congiunto presentato dai gruppi consiliari "PARTITO DEMOCRATICO" e "CASALGRANDE E' PASSIONE" denominato: Preoccupazione sul servizio di gestione dei rifiuti".

Relatore: capogruppo Magnani

MAGNANI - Consigliere

Grazie presidente.

Questa mozione è stata presentata con lo scopo di evidenziare alcune criticità, incongruenze e perplessità riguardo al sistema dei rifiuti.

Quest'anno ci troviamo con un costo di servizio pressoché invariato, con una condizione dovuta ad un mancato finanziamento che veniva percepito negli anni precedenti da parte della Regione, che a nostro parere riteniamo dovuto.

La Regione impedisce di fatto l'auto determinazione dei territori nella gestione dei flussi, e l'autorizzazione ad aprire nuovi centri di smaltimento.

Quindi andiamo qui a chiedere le cose qui elencate, che non sto a ripetere, fondamentalmente: trasparenze, riduzione dei costi, e miglioramento dei servizi, e nel frattempo riconosciamo ancora una volta il prezioso lavoro fatto dai sindaci in Atersir, grazie al quale è stato possibile ridurre l'aumento che in un primo tempo era paventato di oltre il doppio a quanto concretizzato nel piano finanziario che verrà trattato successivamente, grazie.

PRESIDENTE

Parola al consigliere Mattioli



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

MATTIOLI - Consigliere

Devo dire che siamo stati piacevolmente sorpresi da questo documento, preoccupazione sulla gestione del servizio rifiuti.

Va dato atto ai due consiglieri comunali in un passato Consiglio comunale votarono contro gli aumenti TARI, mi riferisco a Daviddi e Anceschi, dimostrando sul campo effettivamente una preoccupazione.

Che noi abbiamo da sempre, e oggi la scopriamo in tutto il Consiglio comunale, con una battuta mi sento di dire: "Benvenuti, ben arrivati "

Vorrei anche dire che ho sentito prima il nostro sindaco citare la raccolta differenziata porta a porta, e il sindaco sa che abbiamo discusso in passato su questo tema, io la penso in maniera diversa.

Ha citato dati, dicendo che non c'è un effettivo risparmio, c'è un costo dei camion da sostenere, però io ho altrettanti documenti che possono testimoniare che la raccolta differenziata se fatta bene, porta anche a dei costi decisamente inferiori ai cittadini.

Quindi uno dei nostri dubbi è che se i costi nella nostra provincia non calano, è perché c'è Iren, sapete cosa pensiamo di Iren, soprattutto per la gestione dei rifiuti, al di là delle battute, ci fa piacere quindi questo documento, che esprime una preoccupazione.

Anticipo quindi che il nostro voto sarà di astensione, non contrario, sperando di continuare a vedere in futuro questa preoccupazione su un argomento molto serio.

MACCHIONI - Consigliere

Per esprimermi nel merito all'Ordine del Giorno, ho bisogno di un paio di dati certi, perché il consigliere Magnani ha parlato di un importo invariato, per il servizio di raccolta. Poi ha ringraziato i sindaci, per avere lavorato bene così che l'aumento è stato contenuto nella metà del previsto.

Chiedo il dato puntuale, di quanto aumenta percentualmente, e di quanto, se possibile, aumenta l'importo del servizio di raccolta rifiuti.

PRESIDENTE

Altre domande ? Parola al Sindaco Vaccari.

VACCARI - Sindaco

Parto con una piccola precisazione legata al porta a porta, per il consigliere Mattioli.



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

Io ho detto che il porta a porta costa molto e ha un impatto ambientale elevatissimo, mentre il consigliere Mattioli sostiene che se fatto in una certa maniera può costare anche meno. No.

Il porta a porta costa moltissimo, esiste la possibilità che il porta a porta si ripaghi con una maggiore differenziazione, grazie ai contributi CONAI che questo può portare nel PEF.

Ma il servizio porta a porta, oltre ad un impatto ambientale più elevato, e già questo dovrebbe dissuadere il vero ecologista ad andare in questa direzione, ma il costo della raccolta differenziata, con i camion impiegati, con tutti i bidoncini, che sono prodotti in materiale plastico, non ha sicuramente vantaggi dal punto di vista ambientale.

Può ripagarsi con l'aumento della raccolta differenziata, ma io stavo dicendo che in un mondo perfetto la raccolta differenziata sarebbe già al 100%, senza bisogno del porta a porta, i cittadini farebbero la differenziata in maniera perfetta, anche con il bidone stradale. Ora faccio un po' il fenomeno, ma a casa Vaccari il porta a porta non porterà un grammo di differenziata in più, perché le mie figlie staccano le plasticine dalla carta per differenziare. Se domani invece di mettere nel bidone sulla strada, devono differenziare in casa, consegnando il martedì e il giovedì, non c'è beneficio in termini di percentuale di differenziata, ci sono solo dei costi.

Purtroppo non viviamo in un mondo perfetto, e ci sono cittadini che non fanno questo lavoro, e occorre intervenire in maniera coercitiva, attraverso il porta a porta in modo tale che i cittadini non abbiano più possibilità di buttare tutto in maniera indifferenziata.

Quindi, non vediamo il porta a porta come qualcosa di positivo, ma come una misura da applicare perché altrimenti il senso civico non è sufficiente per raggiungere i livelli di differenziata, per il bene dell'ambiente, non tanto economico.

Vengo alla domanda del consigliere Macchioni: nella delibera successiva si entrerà in merito alla cosa, però dico brevemente questi numeri, per consentire al consigliere di sviluppare il proprio discorso.

La regione Emilia Romagna l'anno scorso ha dato all'ambito rifiuti Iren della provincia di Reggio Emilia circa 3,5 milioni di contributo sul PEF di 70 milioni, questo vale circa il... quest'anno questo contributo non c'è quindi solo questo avrebbe comportato un aumento del 7-8% del PEF.

Alla fine chiudiamo con un aumento di tariffa del 3%, e a questo facevano riferimento i consiglieri Magnani e Daviddi nell'Ordine del Giorno.



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

LUPPI - Consigliere

Le tariffe che vengono calcolate sul PEF, questo PEF, è decisamente troppo sintetico, e viene dichiarato oggi su La Gazzetta, dal presidente di Confedilizia, Annamaria Terenziani, che dice che ci sono due sentenze del TAR che definiscono illegittimo il piano stesso, pertanto stasera noi andremo a votare delle tariffe che dovrebbero essere considerate illegittime.

PRESIDENTE

Consigliere Daviddi.

DAVIDDI - Consigliere

La mozione che abbiamo presentato non entra ancora nel merito puntuale, come da richieste fatte dai consiglieri Macchioni e Luppi, questo è un quadro generale della situazione, che abbiamo potuto studiare in questi anni, in questa poca trasparenza, da parte di Atersir, che è comunque l'ente che gestisce il discorso, e intrattiene i rapporti tra Comuni, Provincia, Regione, quindi noi vogliamo mettere nero su bianco queste nostre perplessità, poi andremo nel merito, tariffa puntuale, vedremo dopo, noi ora volevamo fare un quadro generale, delle problematiche, che rimanessero agli atti, quello che avevamo già fatto in precedenza, esprimendo però un voto, non mettendo nero su bianco le nostre perplessità, quindi ci riserviamo di entrare poi nel merito.

PRESIDENTE

Parola al consigliere Montelaghi.

MONTELAGHI - Consigliere

Prima di entrare in merito dell'Odg, volevo interloquire con il sindaco a proposito della tariffa puntuale, per il porta a porta.

A me risulta che il porta a porta, fatto bene, produca dei risparmi e faccia crollare il numero della indifferenziata, impossibile da riciclare, e produca anche posti di lavoro sul territorio.

Bisogna tenere conto che il porta a porta con tariffa puntuale, non è fatto per incrementare la differenziata, tendenzialmente, è fatto per fare diminuire i rifiuti in generale.

Mi ricordo che l'anno scorso, quando abbiamo fatto questo dibattito, il sindaco mi rispose che l'introduzione del porta a porta nelle nostre zone era previsto per il 2018, ora viste le



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

sue parole poco entusiaste, vorrei sapere se Iren ha ancora questo progetto o se è stato abbandonato.

Volevo entrare in merito alla mozione presentata, da cui sono stato favorevolmente sorpreso, io penso che ci sia una qualche ragione politica, per evitare magari le rotture sul voto che ricordava Mattioli, comunque la apprezzo, però bisogna fare delle puntualizzazioni.

Qui è scritto che: *“si invita la Regione Emilia Romagna .. a considerare soluzioni alternative allo smaltimento e all'incenerimento che possano offrire benefici sia in termini ambientali”* però bisogna essere un po' realisti.

In Emilia Romagna abbiamo 8 inceneritori, siamo la seconda regione dopo Lombardia, che ne ha 13, la Toscana ne ha 6, Lazio e Sardegna ne hanno 4, il resto a 2, 1 o zero.

Questi inceneritori sono stati costruiti, e ora li vogliono fare funzionare, non sono tutti di Iren, anzi la maggior parte sono nella zona di Hera, anche le discariche siamo tra i primi per numero di discariche in Italia, ne abbiamo circa 25.

Il discorso andrebbe approfondito, prendendo anche in considerazione le dimensioni, ma il numero è abbastanza elevato, ma è difficile pensare che in Emilia Romagna la politica, o Iren, o Hera, prendano in considerazione soluzioni alternative allo smaltimento all'incenerimento, ahimè.

Riguardo l'aumento del piano finanziario che c'è stato anche quest'anno , e sembra, mi risulta, che siano aumentati anche i ricavi di Iren, il problema è che Iren è sempre una quotata in Borsa, anche se il pubblico detiene il 50%; l'azienda ragiona sul diritto privato ed è costretta a fare utili per gli investitori in Borsa, non possiamo girare intorno a questo, qua si ricorda che vista l'imminente scadenza della gestione, si poteva puntare sulla soluzione di Forlì, in-house.

A Reggio i Movimenti non hanno avuto la forza, perché dopo la sconfitta dell'acqua, questo era abbastanza improponibile, in ogni caso ci sono questi grossi scogli, parecchio concreti.

MACCHIONI - Consigliere

Prima ho chiesto il dato puntuale, perché dal punto di vista politico l'atto presentato ha sicuramente una notevole rilevanza, ma il dato serve a capire cosa stiamo facendo.

Una breve considerazione: si esprime preoccupazione sulla gestione del ciclo dei rifiuti, lo chiamo ancora così, dopo che di fatto, le scelte politiche hanno portato i Comuni piccoli a non contare più assolutamente niente, questo il mio parere, in Iren, dopo che i Consigli



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

comunali non decidono più niente sulla materia, ci sono gli Ambiti Territoriali, Atersir che decide, e un gruppo di sindaci, cui diamo atto del coraggio della battaglia, cercano di contenere al massimo gli aumenti che tutti gli anni per una motivazione o per l'altra vengono proposti, se adesso ci si mette pure la Regione a tagliare i fondi, capisco che alla fine, dal punto di vista strettamente economico, l'aumento diventa quasi inevitabile.

Se la sera in cui si esprime preoccupazione, 5 minuti dopo si vota la tariffa aumentata, il peso politico del documento viene notevolmente ridotto.

Io voto questo documento, ma dove viene scritto "preoccupazione" deve esserci "contrarietà", poi possiamo anche approvare il PEF .

Io non lo approvo, voi lo voterete, ma non si può sempre approvare quello che altri, in modo improprio hanno deciso.

Qui si dice che il Consiglio comunale è contrario a questa politica, di continui aumenti.

Poi se dobbiamo, per forza di cose dire che il piano economico va bene, bisogna avere la copertura al 100%, questo è un altro paio di maniche.

Ma, politicamente, mi preoccupa, sì, e quando mi sono preoccupato ?

Fanno il piano economico da un'altra parte... direte cambia poco.

Le parole della nostra lingua hanno un peso, se dico che sono preoccupato, significa preoccupazione, se dico " contrario" significa che la politica che stai portando avanti non mi piace per niente, e la devi cambiare.

Magari ne parliamo prima di fare il piano finanziario, magari rimettiamo in discussione tutto quello che qui è stato detto, sulla gestione del servizio e la governance di Iren, lo mettiamo in discussione prima, perché altrimenti non andiamo da nessuna parte, tutti gli anni ci preoccupiamo, tutti gli anni c'è il 3, o il , o il 5% di aumento, e poi cosa abbiamo risolto ?

E' un discorso molto ampio, e non possiamo metterci a discutere stasera della governance di Iren, ma come Montelaghi diceva giustamente, Iren da quando è quotata in Borsa deve remunerare il capitale dei privati che ci hanno messo i soldi, ed era su questi temi che verteva il referendum, il 7%, ecc, perché non era che l'acqua da pubblica è diventata privata, ci è stata venduta così, ma l'oggetto del referendum era un'altra cosa, poi ci fu una battaglia politica di un certo tipo, è andata così.

Ma se vogliamo che le cose cambino dobbiamo essere più decisi nelle cose che andiamo a scrivere ed approvare, altrimenti io credo non resteremo nessun effetto. Resterà agli atti la buona volontà e la buona fede dietro questo documento, ma dal punto di vista dell'effetto pratico sulle future decisioni, non conterà assolutamente niente.



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

Ricordate che Iren, non è il caso del Comune di Casalgrande, ma è la gallina d'oro di tante amministrazioni, anche, quindi se vengono fatti aumenti, servono ai privati, ma anche a tanti enti pubblici, e alla fine bisogna che ci diciamo le cose per quelle che sono. Grazie.

PRESIDENTE

Parola al sindaco Vaccari

VACCARI - Sindaco

Il consigliere Montelaghi cita il porta a porta con tariffa puntuale, teniamo distinte le due cose, il porta a porta è una cosa la tariffa puntuale un'altra.

Si può realizzare il porta a porta senza tariffa puntuale, ma si può fare la tariffa puntuale senza porta a porta, quindi dice che il porta a porta è finalizzato alla riduzione dei rifiuti, ma in realtà è finalizzato all'aumento della raccolta differenziata.

La tariffa puntuale è finalizzata alla riduzione dei rifiuti, ma il percorso che si è intrapreso in questi territorio è di andare verso il porta a porta, la tariffa puntuale la teniamo per quando il porta a porta sarà a regime.

Chiede anche se è ancora prevista l'introduzione del porta a porta, sì lo è.

Io esprimo un mio scetticismo, ma legato a considerazioni, ripeto, di tipo ambientale, perché mi spiace che per colpa della mancanza di senso civico di qualcuno, si sia costretti a mettere in piedi un sistema costoso e inquinante, pur di raccogliere percentuali di raccolta differenziata che potremmo raggiungere se ci fosse un senso civico superiore.

Il nostro programma elettorale diceva che ci saremmo allineati al porta a porta quando questo sarebbe stato previsto per il nostro ambito di competenza, quindi quando il porta a porta sarà attivato nelle zone di Scandiano e Castellarano, anche Casalgrande aderirà a questo percorso.

I flussi sui rifiuti: dove ogni ambito va a smaltire i rifiuti indifferenziati che vengono prodotti nel proprio territorio, sono definiti da una delibera regionale, prevista dal piano regionale di gestione dei rifiuti, quindi se noi abbiamo dei flussi imposti, e a questo facevano riferimento i consiglieri che hanno redatto questo documento, non è detto che questi siano i più efficienti da un punto di vista ambientale e da quello dei costi.

Noi chiediamo alla Regione, con questo documento, di valutare soluzioni alternative.

Il primo esempio che mi viene in mente, da un punto di vista ambientale, è ad esempio l'inceneritore di Modena, io mi chiedo perché, sia dal punto di vista ambientale che di



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

costi, i rifiuti di Casalgrande debbano andare a Parma e non a Modena.

Se poi il ragionamento è economico, e non soltanto ambientale, la Regione Emilia Romagna ha un inceneritore a Forlì, completamente ammortizzato nei costi di realizzazione, e con costi di smaltimento bassissimi, quindi se volessimo risparmiare, potremmo portare i rifiuti a Forlì, per assurdo, ma per fare questo bisogna che la Regione lo preveda nei flussi dei rifiuti stessi.

Ed è per questo che il contributo regionale, dal mio punto di vista era, tra virgolette “dovuto”, non era dovuto soltanto per calmierare le tariffe.

Ma nel momento stesso in cui a un ambito non viene consentita libertà di determinazione e di azione, perché il nostro ambito può solo portare i rifiuti a Parma e Piacenza, perché questo ha detto la Regione e noi non siamo liberi di scegliere dove portare i nostri rifiuti, io ritengo che l'inefficienza derivante da questo vincolo, venga in qualche modo ricompensato con un contributo economico.

Evidentemente la Regione non la pensa allo stesso modo, e noi ci troviamo venire meno il contributo, ed è qui che scatta l'aumento dei costi.

Lo ho detto prima, e lo ripeto, con dati numerici più definiti, ma avete ricevuto il PEF, anche quello del 2016, con lo stesso formato grafico, quindi si possono mettere a confronto voce per voce, il costo della gestione rifiuti per il Comune di Casalgrande quest'anno cala dell' 1% circa, perché aumentano le tariffe del 3%?

Perché viene meno il contributo regionale, che per Casalgrande ammonta a circa 126.000 euro, che sono il 4% sul totale del piano di 3 milioni, quindi meno 1% nel costo, più 4% per mancanza di contributo regionale, è il 3% che ci troviamo a portare in tariffa, ma il servizio è diminuito dell'1%.

Questo il motivo per cui non mi piace parlare di aumento di costi, quest'anno i costi sono diminuiti, ma è aumentata la tariffa, per via del mancato trasferimento regionale.

Macchioni dice che noi esprimiamo preoccupazione per l'aumento, ma poi votiamo le tariffe, ma il punto è proprio questo noi votiamo le tariffe, non l'aumento, è sottile ma c'è differenza.

Io sono andato a calcolare le tariffe TARI di tanti altri Comuni, se si fa risparmiare 1 euro in tariffa il cittadino è contento, ma se questa tariffa fosse superiore di 100 euro a quella del Comune limitrofo, il cittadino non è contento.

Alcuni confronti: famiglia di 3 componenti in un appartamento di 100 metri, ho usato questo valore, questa dimensione standard: Casalgrande 225 euro, Rubiera 233,



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

Scandiano 241, siamo nel bacino Iren, non ci sono grosse differenze, visto che abbiamo più o meno lo stesso servizio, nel bacino Hera: Maranello 252, Formigine 288, Sassuolo 330.

Evidentemente le nostre tariffe, non voglio dire che siano bassissime, ma se sono tanto più basse di un altro con lo stesso tipo di servizio, come ad esempio Sassuolo, noi abbiamo 225 euro e loro 330 per la stessa famiglia, probabilmente un aumento del 3% della nostra, è preferibile a una diminuzione del 10% della loro.

Alla fine, i nostri cittadini pagheranno meno di chi quest'anno dovesse portare una diminuzione di tariffa importante.

Bisognerebbe che noi iniziassimo a guardare anche il valore assoluto del costo, e non solo il delta differenziale anno su anno, perché alla fine il cittadino alla fine paga il servizio, non il differenziale.

Il consigliere Luppi cita le sentenze uscite in questi giorni, che dicono che il PEF così redatto sarebbe illegittimo, noi riceviamo il PEF su delibera di Atersir, agenzia regionale di vigilanza e controllo sul tema.

Quindi Atersir ce lo da così, e così noi lo usiamo, se ci sono sentenze che dicono deve essere predisposto in altro modo, immagino che Atersir si adeguerà e l'anno prossimo ce lo consegnerà predisposto come da sentenza.

Aggiungo che questa forma è predisposta da decreto del presidente della Repubblica, non ho letto queste sentenze, ma mi sembra che Atersir si sia comunque attenuta a una disposizione sovraordinata, e invece queste Corti abbiano ritenuto di doverla modificare, si adeguerà Atersir e noi di conseguenza, visto che il piano approvato in Atersir è presupposto sostanziale e immutabile del piano che portiamo in Consiglio.

Grazie.

PRESIDENTE

Ringraziamo il sindaco Vaccari, che ci ha chiarito i successivi punti, che saranno di cifre, e che è stato molto esauriente, anche perché il pubblico possa meglio comprendere i successivi punti in discussione.

Qualcuno vuole intervenire ? Macchioni.

MACCHIONI - Consigliere

Prima cosa, è una battuta in merito alla spiegazione puntuale che ha dato il sindaco, il



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

costo cala dell' 1%, mi tolgono il contributo del 4%, devo fare il + 3%, se sei bravo a fare capire il delta ai cittadini, bene, perché alla fine uno guarda gli euro, e questi non calano.

Mi sembrava importante, prima di discutere di questo documento, capire la realtà dei fatti, per questo ho fatto la domanda.

Aspettavo la risposta sulla proposta che ho fatto, di cambiare la famosa parolina “preoccupazione” con “contrarietà”. Grazie.

PRESIDENTE

Parola al consigliere Montelaghi.

MONTELAGHI - Consigliere

Volevo tornare su quanto ha detto il sindaco prima, sul fatto che Casalgrande è costretta a conferire i rifiuti a Parma, piuttosto che a Modena, più vicina.

Io gli do la mia idea, che credo molto vicina alla realtà, noi siamo nel bacino Iren, l'altro è Hera, per cui ci fanno portare i rifiuti nel bacino gestito dall'azienda di riferimento, e qui subentra un altro grosso problema, secondo me, e cioè il fatto che lo stesso soggetto raccoglie e smaltisce, e si va a fare mercato dove di fatto esiste un monopolio.

Questa cosa secondo me funziona molto male, ci dovrebbe essere un soggetto per la raccolta e uno o più soggetti per lo smaltimento, comunque diversi da quello di raccolta.

PRESIDENTE

Altri interventi ? Consigliere Brina.

BRINA - Consigliere

Solo per rilevare un po' con rammarico l'intervento del consigliere Montelaghi sul doppio fine politico di questa mozione, nel senso che lascia sempre l'amaro in bocca venire mortificati quando le intenzioni sono genuine, oneste, e anche in barba a quello che potrebbe essere l'orientamento politico di provenienza, ci si pone un problema serio a tutela della cittadinanza, e poi si viene un po' sbeffeggiati in questa maniera.

PRESIDENTE

Altri interventi? Consigliere Magnani.



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

MAGNANI - Consigliere

Riprendendo brevemente le parole di Macchioni, noi esprimiamo preoccupazione e non contrarietà, perché abbiamo comunque delle tariffe più basse, rispetto alle zone limitrofe, e non è vero che esprimiamo preoccupazione e basta.

Vorrei vedere se negli altri Consigli comunali ci sono mozioni di questo tipo, presentate alla data di approvazione delle tariffe TARI, presentate dal gruppo di maggioranza.

Ho letto anche della fronda dei sindaci reggiani in Atersir, di quelli della montagna, però già questo penso che sia un atto di dovuto coraggio e di responsabilità nei confronti dei cittadini, che dovranno purtroppo subire un aumento.

Questa preoccupazione è un punto di partenza, e auspichiamo che nascano nei prossimi mesi con Regione, con Atersir, con i sindaci, dei tavoli per non arrivare a questo punto l'anno prossimo, e quindi riteniamo che la mozione vada in questo senso.

Per quanto riguarda le eventuali spaccature, chiaro che fa sempre presa vedere sui giornali " Il gruppo di maggioranza spaccato"; ma noi abbiamo diversità di pensiero sul tema, ne abbiamo lungamente discusso al nostro interno, è anche il bene della politica, non dimentichiamo che ci chiamiamo Partito Democratico.

In questi giorni stiamo facendo un bellissimo "congresso", nei vari circoli, dove si dibatte animatamente, siamo in una coalizione, e il bello della politica è anche questo, confrontarsi sulle opinioni diverse e cercare di arrivare a una sintesi. Grazie.

MACCHIONI - Consigliere

Brevissimamente, io vi do atto di buona volontà, se poi siete l'unico gruppo che ha avuto la forza, lo sto mettendo come formula dubitativa, se siete l'unico o uno dei pochi gruppi, prendo atto che in zona, dopo le eccellenze turistiche c'è l'eccellenza vostra, ve ne do atto, non per sbeffeggiarvi, rimango però convinto di una cosa: se questa regione fosse governata da Toti sareste contrari e non preoccupati.

Io credo che quando si prende una posizione, si debba comunque avere la forza e il coraggio di andare fino in fondo, a prescindere da chi ti sta governando, anche se è del tuo stesso partito, il senso del documento è che si è contrari, quindi bisogna dirlo.

Non sono favorevole, sono contro.

Dopo di che, se il PD è compatto mi fa piacere, non mi sembra di vedere questa grande compattezza, poi la spaccatura la avete già avuta, secondo me dovrebbe bastarvi, se poi riuscite a portarne in campo altre, fatti vostri, io sono preoccupato per tante cose, non per



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

la sorte del PD, se siete coesi, buon per voi.

In passato, e non mi riferisco più a livello nazionale, qualche prova di non totale coesione c'è stata, se questa è l'espressione della democrazia, mi fa piacere anche questo, però avendo una certa esperienza di questi luoghi, so che non sempre queste libere espressioni di democrazia e di autonomia da parte di qualcuno sono ben viste, ma forse io ho vissuto una storia completamente diversa, portate pazienza.

DAVIDDI - Consigliere

Siamo ancora contenti di avere appreso dello stupore dei consiglieri di opposizione, speriamo con questo stesso documento di stupire chi volevamo stupire, Regione Emilia Romagna, Atersir, qualcuno che ci ascolti.

Lasciamo "preoccupati" e non "contrari" perché vogliamo portare avanti dei motivi che riteniamo che siano validi, però vogliamo discuterli con questi enti, non vogliamo la rottura, vogliamo essere ascoltati.

E se Atersir non ci ha ascoltato quando abbiamo solo votato contro, questa mozione, visto come ha stupito voi, probabilmente stupirà anche qualcun altro, che si porrà la domanda su cosa sta succedendo e il perché di queste rimostranze, quindi speriamo di essere almeno interpellati.

Ma il nostro obiettivo non era tanto stupire voi, ce lo immaginavamo, ma avere risultati in futuro.

PRESIDENTE

Parola al consigliere Montelaghi.

MONTELAGHI - Consigliere

Solo una breve risposta, volevo innanzitutto dire al consigliere Magnani, è una battuta, che visto che stanno facendo un congresso di democrazia, che ne ho fatti tanti io, forse anche di più, forse sono più democratico io.

Mi dispiace che Brina si sia sentito sbeffeggiato, non ne avevo l'intenzione, facevo solo una considerazione politica, anche perché leggendo il documento, e l'intervento che Daviddi fece l'anno scorso sulla stessa questione, e che io apprezzai tantissimo, mi pare di vederne l'influenza.

Sono contento di vedere questo documento, ma dico che qualcuno più sgamato, due conti



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

politici ce li ha fatti, lo dico perché sono un uomo di mondo, ho giocato a calcetto con le persone giuste che mi hanno spiegato un po' come funzionano le cose.

PRESIDENTE

Altri interventi? Se ho ben capito, non ci sono modifiche a questo OdG, quindi lo votiamo così come è.

Se non ci sono altri interventi, metto in votazione il punto n. 14: "Ordine del giorno congiunto presentato dai gruppi consiliari "Partito Democratico" e "Casalgrande e' Passione" denominato: Preoccupazione sul servizio di gestione dei rifiuti".

Favorevoli?

11 favorevoli

Contrari ?

Nessuno

Astenuti?

5 astenuti (Mattioli, Luppi, Manelli, Macchioni e Montelaghi)

Il punto n. 14 è approvato.

Il Presidente del consiglio sottopone a votazione l'ordine del giorno, che viene approvato come segue:

Presenti: n. 16 – Votanti: n. 11 – Astenuti: n. 5 (i consiglieri: Mattioli, Luppi, Manelli, Macchioni e Montelaghi);

Voti favorevoli all'approvazione: n. 11;

Voti contrari: nessuno.



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.

IL PRESIDENTE
SILINGARDI GIANFRANCO

IL SEGRETARIO
BININI EMILIO